

## Proposizioni soggettive o oggettive?

Nel fare l'analisi del periodo, in caso di dubbio, ricordati che:

- le **proposizioni soggettive** si hanno solo con forme verbali impersonali, cioè prive di soggetto;
- le **proposizioni oggettive** si hanno sempre con verbi usati in forma personale, cioè con soggetto espresso o sottinteso.

*Si dice*

*che domani ploverà.*

verbo impersonale

subordinata soggettiva

*To*

*vi dico*

*che domani ploverà.*

sogg.

subordinata oggettiva

## Proposizioni dichiarative o oggettive?

Spesso la **dichiarativa** può essere confusa con una **oggettiva**.

Per non confonderle, ricorda che la dichiarativa ha nella reggente un **elemento nominale** (nome, pronome o aggettivo dimostrativo) che la anticipa, ed è spesso introdotta da un **segno di punteggiatura**, come la virgola o i due punti.

- *Ti chiedo esplicitamente **questo, di ritornare*** (prop. dichiarativa)
- *Ti chiedo esplicitamente **di ritornare*** (prop. oggettiva)

## Proposizioni interrogative indirette o dirette?

Le interrogative **indirette** non possono essere confuse con le **dirette** perché queste ultime sono **frasi indipendenti**, mentre l'**interrogativa indiretta** è una **subordinata**, che dipende dalla frase reggente. L'**interrogativa indiretta** inoltre non ha mai il **punto interrogativo**:

- ***Che cosa farai?*** (int. diretta)
- *Dimmi / **che cosa farai.*** (int. indiretta)

**POTENZIAMENTO: leggere attentamente!**

## Qualcosa in più

### Indicativo o congiuntivo?

Spesso sentiamo usare l'indicativo in frasi dipendenti da verbi che di norma reggono il congiuntivo:

- *Claudio crede che **è** colpa di Pietro.* Invece di *Claudio crede che **sia** colpa di Pietro.*
- *Penso che **hai fatto** bene.* Invece di *Penso che tu **abbia fatto** bene.*

Quest'uso è **consentito nel parlato informale**, quando si usa un registro colloquiale; ma **in contesti più formali, e soprattutto nei testi scritti, è preferibile utilizzare il congiuntivo**.

Per usare correttamente i due modi verbali, ricorda in generale che:

- l'**indicativo** è il modo dell'**obiettività**, della **certezza**, della **realtà**;
- il **congiuntivo** è il modo della **soggettività**, del **dubbio**, della **possibilità**.

*Ti dico che **è partito.*** (= te lo comunico)

*Dicono che **sia partito.*** (= è una voce che gira, ma non è certo)

*Capisco che non **sei d'accordo con me.*** (= lo constato)

*Capisco che tu non **sia soddisfatto.*** (= posso immaginarlo)

